

CELESTINO IV. PONT. CLXXXI.

Creato del 1241. a' 22. di Settembre.



ELESTINO IV. Milanese, della famiglia de' Castiglioni Vescono Sabinense, e di eccellente vita e dottrina, fu essendo assai vecchio, & infermo eletto Pontefice in luogo di Gregorio. Ma non visse più, che dici-sette giorni, e lasciando di se gran desiderio, perche se ne sperava gran tranquillità, fu dentro S. Pietro sepolto. Vacò dopò lui il Papato ventuno mese. Perciò che parue a quelli, ch'erano all' hora di grande autorità nella Chiesa di Dio, che non si douesse creare nuouo Pontefice, fin che vissero di prigione quei Cardinali, ch'erano in poter di Federico. In questo mezzo, che la sedia vacaua, scorrendo Federico la Marca, e la Romagna fino a Faenza, e Bologna, che li fece qualche resistenza, s'insignorì. Et ne trasfè in Padoua la scuola, e lo studio di Bologna per odio, che à questa Città portaua. Anzi quanti esso fautori della Chiesa già conosciuti hauea, afflisse di molte calamità. Balduino Imperatore di Costantinopoli perduta ogni speranza di ben fare nell' Asia, se ne venne con Ramondo, Conte di Tolosa in Italia, e tanto con la sua autorità, e con preghi con Federico si oprò, ch' all' hora in Parma si ritrouaua, che fece liberare quei Cardinali, e prelati, ch' esso prigioni teneua. Il perche poco appresso tutti i Cardinali in Anagni insieme si ritrouarono, per douer fare l' electione del nuouo Pontefice.

Vacandola Sede Romana, s'insignorì Federico di molti luoghi d'Italia.

Studio trasferito da Bologna a Padoua.